



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

**Direzione Ricerca, Trasferimento
tecnologico e Terza Missione**

Ufficio Ricerca Nazionale

Sede

Via Università 4 - 41121 Modena
T +39 059 205 6553/6675/7031/6080

Email: ricercanazionale@unimore.it

www.ricerca.unimore.it

Ai Docenti e Ricercatori

e p.c. Ai Direttori dei Dipartimenti

Ai Responsabili Amministrativi dei
Dipartimenti

Oggetto: Bando PRIN 2022 – Indicazioni per la predisposizione delle proposte progettuali.

Con la presente si informa che il Ministero dell'Università e Ricerca ha pubblicato il Decreto Direttoriale n. 104 del 2/02/2022 per il finanziamento di Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) per il 2022.

Il Decreto, gli allegati e il facsimile della proposta sono disponibili sul [sito del PRIN](#)

Caratteristiche dei progetti

I progetti possono affrontare tematiche relative a qualsiasi campo di ricerca nell'ambito dei tre macrosettori ERC:

- Scienze della vita (LS);
- Scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche (PE);
- Scienze sociali e umanistiche (SH).

I soggetti ammessi a presentare la proposta progettuale sono i *Principal Investigator* (PI) e i soggetti ammissibili a contributo, in qualità di beneficiari, sono tutte le università e le istituzioni universitarie italiane, statali e non statali, gli enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR e le AFAM italiane riconosciute dal Ministero.

Ciascun progetto, di durata biennale, deve prevedere un finanziamento massimo da parte del Ministero di euro 250.000 e deve essere condotto da almeno due unità di ricerca (compresa quella del PI) appartenenti a più atenei, enti o istituzioni differenti. La data di avvio ufficiale dei progetti finanziati è fissata la 90° giorno successivo all'emanazione del decreto di ammissione al finanziamento.



Principal investigator (PI) e Responsabile di Unità

Per gli Atenei, possono ricoprire il ruolo di PI e Responsabile di unità di ricerca:

- un professore/ricercatore di ruolo a tempo indeterminato;
- un ricercatore a tempo determinato di tipo A o di tipo B il cui contratto non gravi su fondi vincolati a specifici progetti, già oggetto di finanziamento pubblico.

Si precisa che l'art.7 comma 5 del bando dispone che "*In caso di sopravvenuta impossibilità da parte del PI alla prosecuzione dell'attività di coordinamento del progetto di ricerca, sarà necessario procedere alla sostituzione dello stesso con il responsabile dell'unità di ricerca individuato all'atto della presentazione della proposta progettuale, oppure, in caso di impedimento di quest'ultimo, con uno dei responsabili delle unità di ricerca coinvolte nel progetto*".

Ogni professore/ricercatore, tecnologo degli EPR o docente AFAM, può figurare, qualunque sia il suo ruolo (PI, responsabile di unità, partecipante), in una sola proposta progettuale.

È ammessa la partecipazione anche di coloro che, a qualsiasi titolo, risultino finanziati nell'ambito del precedente Bando PRIN 2020.

PI under 40

Ai progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni alla data del 2 febbraio 2022 è riservata una quota pari a euro 222.544.352,75.

Costituiscono deroga ai limiti di età per l'accesso alla quota riservata ai PI di età inferiore ai 40 anni periodi di maternità (18 mesi per ciascun figlio), congedi parentali e altri documentati motivi (quali, per esempio, malattie di lunga durata del PI, oltre 90 giorni).

N.B. Coloro i quali intendano beneficiare della deroga ai limiti di età per l'accesso alla quota riservata ai PI di età inferiore ai 40 anni alla data di pubblicazione del bando pur avendo superato tale limite alla data di pubblicazione del bando, devono allegare la documentazione comprovante la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 4, comma 1 del bando. E' necessario che anche il sostituto PI abbia meno di 40 anni o sia in possesso dei requisiti previsti. Il documento allegato dovrà includere entrambe le documentazioni in formato PDF.

Dotazione finanziaria



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

**Direzione Ricerca, Trasferimento
tecnologico e Terza Missione**

La dotazione disponibile per il bando PRIN 2022 è pari ad euro 741.814.509,15 (al netto della quota di euro 7.493.075,85 destinata alle attività di valutazione e monitoraggio), di cui almeno il 40% delle risorse finanziarie, pari a euro 218.144.020,80, destinata alle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Costi ammissibili (vedi allegato 2 al bando):

Il finanziamento MUR riconosce un contributo pari al 100% dei costi ritenuti congrui, **ad esclusione dei costi relativi alla valorizzazione dei mesi-persona dei professori, ricercatori e tecnologi (questi ultimi per i soli enti pubblici di ricerca) contrattualizzati a tempo indeterminato e facenti parte del gruppo di ricerca (voce A.1)**. A tal proposito, il limite massimo di 250.000 euro per ciascuna proposta progettuale è da intendersi come limite di finanziamento erogabile dal MUR, cui si aggiunge eventualmente la valorizzazione del personale a tempo indeterminato esposto alla voce A.1.

Le voci di costo ammissibili sono le seguenti e sono specificate nell'allegato 2 del bando, di cui si consiglia un'attenta lettura:

A.1) Personale dipendente a tempo indeterminato (esclusa dal contributo ministeriale); N.B. il personale a tempo determinato non può valorizzare il proprio costo.

Si segnala che il costo rendicontato in A.1 potrà subire un aumento massimo del 20% rispetto all'importo stabilito in sede di ammissione a finanziamento del progetto, pertanto si consiglia di valorizzarlo e non lasciarlo a zero, anche ai fini del calcolo delle spese generali.

I costi relativi a tale voce potranno comprendere (in misura non superiore al 20% della voce in argomento) anche quelli relativi al personale scientifico (professori, ricercatori e tecnologi per i soli enti di ricerca) che risulti **dipendente a tempo indeterminato** da soggetto giuridico diverso rispetto all'ateneo/ente/istituzione, e quelli relativi a personale scientifico che risulti comandato o distaccato presso l'ateneo/ente/istituzione sede dell'unità di ricerca. Si consiglia tuttavia di non valorizzare il relativo costo ma esporre solo l'impegno temporale.

A.2.1) Personale da reclutare appositamente sul progetto (N.B. attivare contratti compatibili con la durata biennale del progetto e con i limiti di finanziamento);



**Direzione Ricerca, Trasferimento
tecnologico e Terza Missione**

A.2.2) Altro personale (acquisito con altri fondi liberi), per cui non potranno essere previsti costi a carico del progetto, ma si potrà esporre solo l'impegno temporale dedicato al progetto;

B) Spese generali, calcolate forfetariamente nella misura del 60% dei costi del personale di cui alle voci A.1 e A.2.1;

C) Attrezzature, strumentazioni e prodotti software: costi soggetti ad ammortamento secondo la formula indicata nell'allegato 2 del bando;

D) Servizi di consulenza e simili¹;

E) Altri costi di esercizio: materiale di consumo specifico, missioni in Italia e all'estero, partecipazione e organizzazione di seminari, convegni, in Italia e all'estero, pubblicazione di libri e/o di articoli su riviste scientifiche e di settore attinenti all'oggetto della ricerca, oneri relativi a *open access* e *open data*.

Questa voce comprende anche quelle spese per la diffusione dei risultati della ricerca sostenute entro il dodicesimo mese successivo alla scadenza del progetto che potranno essere rendicontate in apposita rendicontazione integrativa.

Per il personale a contratto a tempo determinato afferente a soggetti giuridici diversi dall'ateneo/ente/istituzione non potranno essere esposti costi e/o impegni temporali (anche solo saltuari).

¹ A questa voce dovranno essere imputati, come unico importo globale, tutti i costi sostenuti dall'eventuale sub-unità all'interno dell'unità di ricerca del PI. Le sub-unità potranno essere organismi di ricerca e come tali si intendono tutti i soggetti italiani pubblici o privati (esclusi gli atenei e gli enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR) le cui finalità principali consistano nello svolgere attività di ricerca e nel diffonderne i risultati mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie e i cui eventuali utili siano interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento. L'eventuale coinvolgimento di organismi di ricerca nazionali (**nel numero massimo di uno per progetto**) deve essere esplicitato mediante previsione di una sub-unità di ricerca all'interno dell'unità di ricerca del PI.

I rapporti giuridici dovranno comunque essere disciplinati da un contratto o da una convenzione.

La rendicontazione contabile della eventuale sub-unità resta a carico del PI del progetto, che avrà cura di acquisire dall'organismo di ricerca coinvolto la documentazione comprovante la reale effettuazione delle spese. I rapporti finanziari tra l'unità di ricerca del PI e la sub-unità rimangono di esclusiva competenza delle parti, con esclusione di qualsiasi coinvolgimento del MUR.

L'unità di ricerca del PI risponde in solido con la sub-unità, nei confronti del MUR, per le eventuali inadempienze sia scientifiche sia finanziario-contabili.

Sarà cura del PI acquisire dall'organismo di ricerca partner un adeguato dettaglio dei costi che giustifichi l'importo complessivo imputato al progetto. A tale scopo, è tuttavia necessario precisare che potranno essere riconosciuti, dal PI e successivamente dal MUR, solo ed esclusivamente i costi sostenuti dall'organismo di ricerca classificabili sotto le lettere A.2.1, B, C, D ed E (esclusa la voce A.1). Nel caso di organismi di ricerca pubblici, nel presupposto di una possibile condivisione della proprietà dei risultati, il costo riconosciuto come ammissibile può essere considerato come semplice "trasferimento" di somme da ente pubblico ad altro ente pubblico, e non necessita di emissione di fattura. Negli altri casi, e in particolare per tutti gli organismi di ricerca privati, è invece necessario che il costo riconosciuto come ammissibile sia oggetto di apposita fattura.



**Direzione Ricerca, Trasferimento
tecnologico e Terza Missione**

Non potranno essere esposti costi e/o impegni temporali (anche solo saltuari) per le borse di studio o di ricerca, co.co.co., tecnici di laboratorio, personale tecnico-amministrativo e professori a contratto.

Presentazione della domanda:

La domanda è presentata dal PI **entro e non oltre le ore 15.00 del 31 marzo 2022** sul sito <https://loginmiur.cineca.it/front.php/login.html>

La modulistica compilabile è disponibile a partire dalle ore 15.00 del 7 febbraio 2022.

Si specifica che il PI e il sostituto dovranno essere in possesso di un **indirizzo PEC personale** da indicare nella proposta.

Ogni domanda è redatta in lingua inglese; a scelta del proponente, può essere fornita anche una ulteriore versione in lingua italiana. La domanda prevede le seguenti due componenti distinte:

- a) Il modulo amministrativo (parte A);
- b) La proposta di ricerca (parte B).

Il modulo amministrativo fornisce una sintetica descrizione della proposta, l'indicazione del PI e dei responsabili di unità, nonché del sostituto del PI, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale del PI e del suo sostituto, l'indicazione del settore ERC in cui si colloca la ricerca, uno o più sottosectori ERC (riportati nell'Allegato 1 del bando), da tre a sei parole chiave e infine gli aspetti economici del progetto.

La proposta di ricerca (parte B) si compone di due parti:

- Parte B1: descrizione dettagliata del progetto contenente gli obiettivi, lo stato dell'arte, la metodologia della proposta, l'impatto previsto, gli aspetti finanziari;
- Parte B2: curriculum vitae e pubblicazioni del PI e degli altri responsabili di unità (fino a 20 per ciascuno).

Valutazione e selezione delle proposte

Le procedure e i criteri di valutazione sono indicati dettagliatamente nell'allegato 3 del bando, di cui si consiglia una lettura approfondita.

Erogazione del contributo

Il contributo per la realizzazione dei progetti è erogato in unica soluzione anticipata direttamente agli atenei/enti sedi delle unità di ricerca.



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

**Direzione Ricerca, Trasferimento
tecnologico e Terza Missione**

Procedura interna a Unimore

L'ufficio Ricerca Nazionale fornirà il necessario supporto alla predisposizione delle proposte progettuali.

Si invitano pertanto le SS.LL. ad inviare le richieste di chiarimento di partecipazione al bando unicamente all'indirizzo di posta ricercanazionale@unimore.it indicando nell'oggetto della mail "**PRIN 2022**".

Si informa che la documentazione relativa alla partecipazione al bando PRIN 2022 è disponibile al seguente link: <http://www.ricerca.unimore.it/site/home/nazionale/miur/prin.html>

Per la simulazione di budget di progetto sarà reso disponibile un file *excel*, scaricabile al link sopra indicato.

Si invita ad una lettura attenta e approfondita del bando, e dei suoi allegati, al fine di una corretta predisposizione della proposta progettuale.

I docenti/ricercatori interessati a partecipare al PRIN 2022, in qualità di PI e di responsabili di unità operativa, sono tenuti a chiedere l'approvazione del Dipartimento di afferenza per la presentazione della proposta progettuale. Tale approvazione dovrà essere assunta con apposita delibera, e con le modalità indicate nella nostra circolare prot. 1404 dell'08/01/2019, e dovrà pervenire all'Ufficio Ricerca Nazionale tramite il responsabile amministrativo del Dipartimento.

Cordiali saluti.

Direzione Ricerca Trasferimento tecnologico e Terza missione
La coordinatrice
Dott.ssa Barbara Rebecchi